

Rinnovamento nello Spirito Santo

Comunità **S. Volto di Gesù**

Gruppo di Preghiera **Madonna di Campagna**

Sede: **Via Refrancore, 86/6 - 10151 Torino - Tel. 011 – 7395152**

www.webalice.it/adecola

INSEGNAMENTO DEL 3 MAGGIO 2013

tenuto da **Angiolina Spato**

33

Non c'è altro Dio all'infuori di te, Signore.

Proclamando il nome di Gesù in ogni situazione della tua vita, quella situazione cambia, il Signore ha bisogno di collaboratori per operare, anche noi abbiamo quel potere nel suo nome.

Ciò che dite, avviene.

L'unico intercessore e vittima è Gesù, anche i santi intercedono, ma il miracolo lo fa sempre Gesù, questo Gesù è qui adesso.

Anche se fossimo solo due, la potenza di Gesù è completa, ecco che la chiesa domestica è la prima cellula del corpo di Gesù. La chiesa domestica deve sentirsi uno con Gesù, per essere uno bisogna dialogare.

Gioiamo per ogni fratello che ritorna, si fa più festa in Paradiso per un peccatore pentito che per 99 giusti.

Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre.

Oggi è un altro giorno di vittoria, ecco che la giornata comincia.

Satana ci vuole sempre distruggere, dare fastidi e preoccupazioni.

2

Impariamo a benedirvi a vicenda, queste benedizioni si tramandano fino a 1000 generazioni.

Alleluia= lodiamo il Signore, vuol dire= dire bene di Dio.

La malattia è un male, ma tutto concorre al bene di coloro che amano il Signore.

1 TESSALONICESI 5,16-18

State sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

2 CORINZI 12,9-10

Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte.

Ci rendiamo umili, sapendo che senza di lui non possiamo fare nulla e son convinta che il Signore opera.

Confessando le mie debolezze, non mi sento migliore di nessuno.

Dove si cade? Quando con il mio orgoglio voglio risolvere tutto, ogni cosa. Es: i genitori che vogliono salvare i figli a tutti i costi, devo farli cadere nei loro sbagli e fallimenti, altrimenti non crescono. Molti genitori per aiutare i figli, si autodistruggono.

SIRACIDE 33,22

È meglio che i figli ti preghino che non rivolgerti tu alle loro mani.

Non salviamo nessuno, è il Signore che salva.

Se tuo figlio ti chiede aiuto, aiutalo, è lui che si umilia e ti chiede se ha bisogno, non tu.

Prega così: mi umilio davanti a te, Signore e ti chiedo perdono per i miei peccati, e affidi i tuoi figli al Signore, ci pensa lui.

3

GIACOMO 4,10

Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

Salvati tu e sarai salvo tu e la tua famiglia.

1PIETRO 5,5-6

Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno.

Se un peccato è grave non dirlo a tutto il gruppo ma solo ai fratelli più intimi che sai che non parlano per evitare di essere criticato e giudicato.

Se qualcuno vuole il tuo male, tu perdonalo, tu hai la corazza ossia la parola di Dio, perdonate e sarete perdonati, così quella maledizione torna indietro all'autore di quelle parole.

Ai primi cristiani davano il battesimo solo a chi conosceva il Benedictus, il Magnificat e il Nunc Dimittis

BENEDICTUS= Luca 1,67

Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo:

«Benedetto il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padre e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

4

MAGNICAT: LUCA 1,46-55

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

NUNC DIMITTIS: LUCA 2,25-32

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».

INSEGNAMENTO DELL' 10 MAGGIO 2013

34

Grazie Signore che ci hai riuniti nel tuo nome.

Grazie che ci hai accompagnato qui, grazie per il dono dei fratelli, tu sei un dono di Dio per me.

Ti lodo Signore per le grazie che mi doni, tu sei il mio consolatore.

Gesù è in me, abbiamo questa certezza? Il Padre è in me e lo Spirito Santo opera in me ogni volta che glielo chiedo, io sono tempio dello Spirito Santo che abita in me, è la terza persona della trinità.

Nessuno può gridare Gesù è il Signore se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

E' lo Spirito Santo che guida la mia vita, senza di te, Signore, non posso fare nulla.

Lo Spirito Santo comunica con Dio con gemiti inesprimibili, noi non sappiamo cosa è conveniente chiedere per la nostra vita.

ISAIA 43,4

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo.

Il Signore ti dice: sei degno di stima, ti amo così come sei, Gesù è la prima persona che crede in noi, anche se per me e per gli altri non valgo nulla.

Ognuno di noi vale, quanto vale davanti a Dio e non di più. (Sant'Antonio da Padova).

2

Siamo capaci di amare? Noi, ci amiamo? Da dove arriva questo amore per amare il prossimo? Da Dio, che poi ci usa come canale per far arrivare questo amore ai miei fratelli. Non posso amare Dio che non vedo e non amo il fratello che vedo (1 GIOVANNI 4,20).

GIOVANNI 14,15-18

Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. Non vi lascerò orfani; tornerò da voi.

Gesù traccia un percorso con dei paletti, quei comandamenti non sono gravosi, se ami Gesù scegli le sue vie, se ti ami, ami il prossimo e rinunci al male.

2 CORINZI ,13-11-13

Del resto, fratelli, rallegratevi, cercate la perfezione, siate consolati, abbiate un medesimo sentimento, vivete in pace; e il Dio d'amore e di pace sarà con voi. Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo e l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

FILIPPESI 4,4-7

Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi. La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino. Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

GIACOMO 1,2-4

Fratelli miei, considerate una grande gioia quando venite a trovarvi in prove svariate, sapendo che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza compie pienamente l'opera sua in voi, perché siate perfetti e completi, di nulla mancanti.

Le difficoltà quotidiane ci fanno riflettere sul valore della nostra vita e ci fanno crescere. Tutto cambia nella nostra vita, con la preghiera.

3

La libertà è discernere il bene dal male in noi, facciamo l'esame di coscienza ogni sera, è lo Spirito Santo che mi convince di peccato, se quell'azione o quel comportamento che ho compiuto nella giornata non è in linea con il vangelo, chiedo perdono a Dio e perdono anche l'offesa ricevuta, solo così torna la pace nella mia vita, altrimenti continuo ad essere agitata/o.

ROMANI 13,9-10

Ama il tuo prossimo come te stesso». L'amore non fa nessun male al prossimo; l'amore quindi è l'adempimento della legge.

L'amore è il motore della vita.

35

Grazie perché il Dio dell'amore è qui e ci porta alla sua presenza, ti accogliamo e il nostro cuore diventa leggero,

come Maria, abbiamo risposto sì, si compia in me la tua volontà.

Ti amo nell'amore del Signore, ti servo nell'amore del Signore, ti perdono nell'amore del Signore.

Grazie Spirito Santo perché ci guidi, incendi i nostri cuori.

Ogni nostra ribellione ci allontana da Dio e ci chiude nel nostro guscio.

Grazie Padre perché ci accogli così come siamo, non guardi le nostre miserie.

Padre tu ci accogli a braccia aperte, sei lento all'ira e ricco di grazia.

Sei un Dio di misericordia, sei sommo bene.

Signore, tu ci avvolgi con il tuo amore

ROMANI 13,8-10

Non abbiate altro debito con nessuno, se non di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge. Infatti il «non commettere adulterio», «non uccidere», «non rubare», «non concupire» e qualsiasi altro comandamento si riassumono in questa

2
parola: «Ama il tuo prossimo come te stesso». L'amore non fa nessun male al prossimo; l'amore quindi è l'adempimento della legge.

Signore voglio perdonare chi mi ha fatto del male, chi mi ha fatto lo sgambetto, aiutami ad amarlo, se lo trovo per strada, non cambio via, ma lo saluto con l'amore di Dio. La mia carne deve essere sottomessa alla signoria di Gesù.

Per ognuno di noi, il Signore ha un cammino speciale.

L'amore è la grazia di Dio riflessa in noi.

La medicina di Dio è l'amore ed è contagioso.

Come facciamo a ricevere la grazia di Dio che è l'amore? Invochiamo lo Spirito Santo ogni giorno, affinché ci riempia con i suoi sette doni: consiglio, forza, sapienza, intelletto, pietà, timor di Dio e scienza.

Lo Spirito Santo è una persona, la terza persona della trinità, con un suo compito; santificarci, ci insegna ad amare, a perdonare, solo tramite lui diventiamo persone nuove e attraverso i frutti dello Spirito Santo (amore, gioia, pace, pazienza, mitezza dominio di sé, bontà, benevolenza, longanimità e fiducia) sono testimonianza per l'altro che Cristo opera in me.

Senza di te, Spirito Santo non possiamo amare né noi stessi, né il prossimo.

ROMANI 12,9-10

L'amore sia senza ipocrisia. Abborrite il male e attenetevi fermamente al bene. Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente. Quanto allo zelo, non siate pigri; siate ferventi nello spirito, servite il Signore.

Il male si annida nei nostri pensieri, rinunciamo, i nostri pensieri devono essere quelli di Cristo.

L'unica legge scritta nel cuore deve essere l'amore.